



COMUNICATO PER I MEDIA 17.09.2019

Presentazione dell'iniziativa sull'allevamento intensivo

Il 17 settembre 2019 a Berna è stata presentata l'iniziativa "No all'allevamento intensivo in Svizzera" con oltre 100'000 firme autenticate. Durante la presentazione sono state mostrate immagini scioccanti finora inedite da allevamenti intensivi svizzeri, mentre il logo stilizzato di Proviande spiccava in primo piano sul manifesto. Figure politiche rinomate, dall'UDC ai Verdi, e autorevoli associazioni ambientaliste, come la Fondazione Franz Weber e Greenpeace Svizzera, nonché alcuni rappresentanti degli agricoltori come KAGfreiland e Bio Suisse si sono schierati a favore dell'iniziativa.

Un maiale in una gabbia di gestazione guarda con occhi tristi giù dal manifesto su cui risalta il logo alienato di Proviande "Carne svizzera".

Le immagini inedite degli allevamenti intensivi svizzeri dell'estate 2019 mostrano come la carne svizzera proveniente dal convenzionale allevamento intensivo non corrisponde esattamente all'immagine che Proviande ci propone. "Il 50% dei maiali svizzeri non vede mai il cielo aperto fino al giorno della macellazione. Oltre l'80% dei polli allevati in Svizzera non vede mai un prato nel corso della propria vita e raggiunge il peso da macello già al 30° giorno di età", dichiara Meret Schneider, promotrice dell'iniziativa e Co-amministratrice delegata di Sentience Politics. Queste sono solo alcune delle scioccanti condizioni compatibili con la legge svizzera sulla protezione degli animali, la "migliore legge sulla protezione degli animali del mondo".

Un ulteriore tema di rilievo evidenziato durante la presentazione è stato l'effetto catastrofico sull'ambiente e il clima. "Per la produzione dell'immensa quantità di prodotti di origine animale ogni anno vengono importati 1,2 milioni di tonnellate di mangime. In Brasile, ettari di foresta pluviale vengono bruciati causando la distruzione irreversibile delle risorse rinnovabili", spiega Vera Weber della Fondazione Franz Weber. La Fondazione Franz Weber ha contribuito in modo significativo alla raccolta e ha reso possibile questo evento.

L'ampio supporto all'iniziativa da parte di tutto lo spettro politico, dai Verdi all'UDC, è stato sorprendente. Raramente Bastien Girod dei Verdi, Daniel Jositsch del PS e Stefan Hofer dell'UDC sono stati così unanimi:

"Desideriamo animali che pascolano nei prati e un'agricoltura vicina alla natura, rispettosa degli animali e delle risorse naturali". Questo rende anche gli iniziatori fiduciosi per il successo dell'urna.

CONTATTI

Sentience Politics

Meret Schneider, Co-amministratrice, +41 79 173 30 09, meret.schneider@hotmail.com

Fondation Franz Weber

Vera Weber, presidentessa, +41 79 210 54 04, veraweber@ffw.ch

Ulteriori informazioni

[Pagina web](#)

[Pagina progetto FFW](#) ([Tedesco](#), [Francese](#), [Inglese](#))